

Per DOMENICA 17 DICEMBRE 2017 terza domenica di Avvento

VANGELO: Gv. 1,6-8.19-28

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: "Tu, chi sei?". Egli confessò e non negò. Confessò: "Io non sono il Cristo". Allora gli chiesero: "Chi sei, dunque? Sei tu Elia?". "Non lo sono", disse. "Sei tu il profeta?". "No", rispose. Gli dissero allora: "Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?". Rispose: "Io sono voce di uno che grida nel deserto: rendete dritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia".
Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: "Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?". Giovanni rispose loro: "Io battezzo nell'acqua: In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo".
Questo avvenne in Betania, al di là del Giordano, dove Gesù stava battezzando.

La luce

ci dà la possibilità di vedere intorno,
ci permette di camminare in sicurezza,
ci svela il volto delle molte persone che fanno parte del nostro mondo.
La Luce, che è Gesù,
ci fa riconoscere il creato come grande dono della sua provvidenza,
ci apre alle verità sulla nostra vita e sulle vicende umane,
ci fa amare ogni persona come fratello e sorella
appartenente all'unica famiglia dei figli di Dio.
Se l'accogliamo anche noi possiamo diventare riflesso di questa luce
e spargere attorno a noi nuovo chiarore.
E la vita diventa bella
e l'incontro con gli altri si fa festa, festa senza fine.

*L'alba di questa giornata, Signore,
sia per me segno del tuo amore e della tua provvidenza.
La tua luce inondi la mia vita e faccia nuova la mia persona,
capace di mostrare la gioia che sei per me.
Rendimi dono di un sorriso per ogni incontro,
in modo che, dal volto, tutti possano dire
che è bello stare dalla tua parte.
Con le mani aperte verso di Te
fa che io possa gioire della tua eterna fedeltà.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro